

All'Auditorium

Due giorni con i grandi architetti per ridisegnare Roma

ROMA Progettare la Roma del futuro. E' questo l'obiettivo della due giorni che si svolgerà l'8 e il 9 aprile all'Auditorium Parco della Musica. Insieme al sindaco di Roma, Gianni Alemanno, architetti di fama mondiale: Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, Santiago Calatrava, Richard Meier ma anche Zaha Hadid, Peter Calthorpe, Richard Burdett, Leon Krier, solo per citarne alcuni.

Il primo giorno della conferenza sarà incentrato sul riutilizzo delle aree dismesse della città storica e a come mettere la città nuova nella vecchia, il secondo alle periferie, a come farle crescere non da un punto di vista espansionistico ma della qualità. «Potremmo arrivare anche a pensare a demolizioni e ricostruzioni», ha detto Alemanno. La due giorni si inserisce nel Progetto Millennium lanciato dall'Amministrazione capitolina a dicembre: in campo risorse ed energie finalizzate alla realizzazione di dieci progetti strategici per Roma. L'obiettivo del meeting è quello di raccogliere contributi e suggerimenti dai più importanti rappresentanti dell'architettura e dell'urbanistica contemporanea che potranno essere la base per formulare successivi bandi di idee o progetti da sottoporre all'attenzione internazionale. «Ribadisco», ha concluso il primo cittadino della capitale, «che non si tratterà di affidare alle archistar dei lavori. Indiremo dei concorsi e dei bandi in cui l'ultimo laureato romano avrà le stesse possibilità di un architetto di fama. A contare sarà solo il merito».

